

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-233 del 20/01/2022
Oggetto	DPR 59/2013. Società Columbus S.r.l. - Autorizzazione Unica Ambientale per l'esercizio dell'attività di UTILIZZO AGRONOMICO DEI FANGHI DI DEPURAZIONE, provenienti dall'installazione della Società Columbus S.r.l., sita in comune di Parma (PR) ĩ Località Martorano Strada Barghetto civico 9//A, ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 99., nei terreni ubicati in provincia di Ferrara.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-249 del 20/01/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	MARINA MENGOLI

Questo giorno venti GENNAIO 2022 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, MARINA MENGOLI, determina quanto segue.

Sinadoc 28479/2021/RM

Oggetto: DPR 59/2013. Società Columbus S.r.l. - Autorizzazione Unica Ambientale per l'esercizio dell'attività di UTILIZZO AGRONOMICO DEI FANGHI DI DEPURAZIONE, provenienti dall'installazione della Società Columbus S.r.l., sita in comune di Parma (PR) – Località Martorano Strada Barghetto civico 9/A, ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 99., nei terreni ubicati in provincia di Ferrara.

La dirigente responsabile Dott.ssa Marina Mengoli di ARPAE SAC di Ferrara

VISTO CHE:

il giorno 8/10/2021, la società COLUMBUS srl, con sede legale in Comune di Parma, per il tramite dell'Ing. DI MARTINO Massimo munito di procura speciale conferitagli dal Sig. FREDDI Franco, Legale Rappresentante della Società COLUMBUS S.r.l., ha presentato al SUAP del Comune di Bondeno istanza per avviare il procedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del DPR 59/2013 - *Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale*, in oggetto;

l'istanza è stata assunta agli atti del SUAP del Comune di Bondeno al prot. n. 33020 del 8/10/2021 e da ARPAE al PG/2021/156693 del 11/10/2021;

la società intende utilizzare sui terreni del comune di Bondeno i fanghi di cui al codice EER 020305 prodotti dall'attività di trasformazione del pomodoro della Società Columbus con sede legale ed impianto in Comune di Parma, loc. Martorano – Strada Borghetto n. 9/A;

l'art.2 comma 1 lettera b) prevede che l'autorità competente sia la Provincia o la diversa autorità indicata dalla normativa regionale quale competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241;

a far data dall'01/01/2016, in applicazione dell'art. 16, comma 3, della legge regionale 30 luglio 2015, n.13 - *Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, province, Comuni e loro Unioni* - di riordino istituzionale, le competenze per il rilascio dell'AUA sono state trasferite ad ARPAE;

il SUAP di Bondeno con nota del 28/10/2021, trasmessa per conoscenza ad ARPAE ed assunta al PG/2021/167356 del 29/10/2021, ha comunicato alla società i motivi ostantivi da parte di ARPAE SAC Ferrara all'accoglimento della domanda, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990 e s.m.i;

il SUAP di Bondeno con nota del 11/11/2021, assunta al PG/2021/174055 del 12/11/2021, ha trasmesso le osservazioni scritte della società COLUMBUS srl, ai sensi ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990 e s.m.i;

con nota assunta PG/2021/192196 del 15/12/2021 venivano trasmessi gli esiti del sopralluogo di ARPAE ST Parma, confermando quando dichiarato dalla ditta in risposta alle osservazioni di cui sopra;

con nota PG/2021/195178 del 20/12/2021 veniva comunicato l'accoglimento delle osservazioni da parte di ARPAE SAC Ferrara;

il SUAP di Bondeno con nota del 30/12/2021, assunta al PG/2022/474 del 3/01/2021, ha trasmesso la ricevuta di pagamento delle spese istruttorie da parte della società COLUMBUS srl, a riscontro di quanto richiesto nella nota PG/2021/195178 del 20/12/2021 richiamata sopra;

DATO ATTO CHE è stata acquisita la documentazione antimafia ai sensi del D.lgs. n.159/2011 con esito favorevole, e che sono state correttamente pagate le spese istruttorie per Euro 26,00, versate tramite sistema pagoPA;

VISTI:

Il D.lgs 152/2006 "Norme in materia ambientale", Capo V della Parte Quarta "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati" disciplina le autorizzazioni ed iscrizioni per la gestione dei rifiuti;

Dlgs 99/1992 e smi;

Art. 41 del D-l n. 109 del 28.09.2018, convertito con modificazioni dalla L.n. 130 del 16.11.2018;

Deliberazione di G.R. Emilia Romagna 30 dicembre 2004, n. 2773 (di seguito nominata Direttiva regionale) recante "primi indirizzi alle Province per la gestione e l'autorizzazione all'uso dei fanghi di depurazione in agricoltura";

Deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna 21 dicembre 2005, n. 40 "Norme del Piano di Tutela delle Acque della Regione Emilia – Romagna";

Deliberazione G.R. Emilia-Romagna 14 febbraio 2005, n. 285, di Rettifica alla D.G.R. n. 2773/2004;

Deliberazione G.R. Emilia-Romagna 07 novembre 2005, n. 1801 "Integrazione delle disposizioni in

materia di gestione dei fanghi di depurazione in agricoltura”;

Deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna 13 marzo 2009, n. 297 “Adeguamenti e misure semplificative delle disposizioni in materia di gestione dei fanghi di depurazione in agricoltura”;

Deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna 20 marzo 2019, n. 326 “Disposizioni urgenti in materia di utilizzo agronomico dei fanghi di depurazione”;

Deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna 7 dicembre 2020, n. 1812 “Disposizioni in materia di fanghi di depurazione acque”;

il D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 - *Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive*, e il DM 10/11/2011 - *Misure per l’attuazione dello sportello unico*;

il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 - *Regolamento recante la disciplina dell’autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*;

la l. 7 agosto 1990, n. 241 - *Nuove norme sul procedimento amministrativo*;

la d.g.r. 21 dicembre 2015, n. 2204 – *Approvazione del Modello per la richiesta di AUA*;

la d.g.r. 31 ottobre 2016, n.1795 – *Approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n.13 del 2005* - ed in particolare l’art.5 e gli Allegati L ed M della direttiva;

VISTI, inoltre:

il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 - *Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni d parte delle pubbliche amministrazioni*” e ss.mm.ii.;

la legge 6 novembre 2012, n. 190 - *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*;

il d.lgs. 25 maggio 2016, n.97 - *Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124*;

il d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 - *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*;

RICHIAMATI

il Regolamento generale dell'Agenzia, approvato con delibera della Giunta regionale Emilia-Romagna n. 124/2010;

la d.g.r. n. 1181/2018 con la quale è stato approvato l'assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla D.D.G. n. 70/2018;

la D.D.G. n. 103/2020 con la quale è stato approvato il *Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna* e si è proceduto alla revisione dell'*Assetto organizzativo analitico* di cui alla D.D.G. n. 78/2020;

la Delibera del Direttore Generale n. 36 del 31/03/2021 con cui è stato approvato il *Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza (PTPCT) 2021-2023* di Arpae Emilia-Romagna;

la determina del Direttore Generale di Arpae DET-2019-102 del 7/10/2019, con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile SAC di Ferrara, alla Dott.ssa Marina Mengoli;

DATO ATTO:

che il responsabile del procedimento, d.ssa Rosalba Martino, Responsabile di IF *Autorizzazioni Rifiuti* del SAC di Ferrara, dichiara di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ex art. 6-bis L. 241/1990;

che, come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale DEL-2021-69 del 9/07/2021, il titolare del trattamento dei dati personali fornito dal proponente è il Direttore generale di ARPAE, che il responsabile del trattamento è la d.ssa Barbara Villani quale responsabile di ARPAE AAC Centro e che le informazioni di cui all'art.13 del d.lgs. 196/2003 sono contenute nell'*Informativa per il trattamento dei dati personali* consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Ferrara, con sede in Ferrara, Via Bologna n. 534 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

DETERMINA

per le ragioni in premessa, e con espresso e diretto riferimento alle valutazioni sopra formulate

1. di adottare la presente Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ed i suoi allegati a favore della ditta Columbus srl, CF 01521530350 che comprende il titolo abilitativo settoriale in allegato, di seguito riportato sinteticamente:

Settore ambientale	Titolo ambientale	Ente competente
Fanghi depurazione	Utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura di cui all'articolo 9 del D.Lgs 99/92	ARPAE

2. di stabilire che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi di cui al punto 1 sono contenute nel seguente allegato:
 - **“Allegato Fanghi”** con accluso l'elenco dei terreni.
3. di fare salva l'osservanza di ogni altra norma/disciplina settoriale europea, nazionale, regionale e locale, non prevista o richiamata dalla presente AUA, come a titolo esemplificativo e non esaustivo quelle in materia urbanistica, edilizia, antisismica, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitaria, di efficienza energetica, di tutela dal rischio idrogeologico, di tutela dei beni culturali e del paesaggio di cui al D.Lgs. n. 42 del 2004, del Codice della strada e del suo Regolamento di attuazione;
4. di precisare che la presente determina è valida dal giorno della sua adozione da parte di ARPAE SAC Ferrara (quale autorità competente), che essa dovrà confluire nel provvedimento conclusivo del SUAP del Comune di Ferrara (ex art.2 co.1 lett.b del d.P.R.59/2013), e che la sua esecutività ed efficacia costitutiva (l. 241/1990 art.21-quater) per l'impresa istante decorrerà dal giorno di rilascio da parte del SUAP;
5. di stabilire che la presente AUA ha durata pari a 15 (quindici) anni a decorrere dal giorno di rilascio da parte del SUAP, e che il rinnovo dovrà essere presentato all'autorità competente tramite il SUAP competente almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all'art.5 del d.P.R. 59/2013;
6. di informare che eventuali modifiche all'AUA debbono essere richieste ai sensi dell'art. 6 del d.P.R. 59/2013;
7. di informare che le norme settoriali rimarranno comunque valide per tutto quanto non previsto o regolato dal d.P.R.59/2013, in particolare, si rimanda a quanto indicato all'art.1 (fatta salva la possibilità di accertamento di competenza di tutti gli organi di controllo in materia ambientale) in merito alle autorità amministrative competenti al controllo, al potere sanzionatorio e di diffida;
8. di trasmettere la presente determina di adozione dell'AUA al SUAP del Comune di Bondeno ai fini del conseguente rilascio e trasmissione del titolo all'impresa istante;
9. di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale entro 60 (sessanta) giorni oppure, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla data di rilascio da parte del SUAP;
10. di informare che il presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi dell'art.23 del d.lgs. 33/2013 e del vigente Programma triennale per la trasparenza e l'integrità di ARPAE, e di

informare che il procedimento amministrativo inerente il presente atto è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione ai sensi della legge 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione di ARPAE;

11. di informare che il permanere della validità del presente atto è condizionato all'esito favorevole delle verifiche in corso da parte del SUAP in materia di antimafia ai sensi del d.lgs.195/2011;
12. di informare che eventuali modifiche/sostituzioni del gestore dell'impianto, autorizzato con il presente atto, richiede una espressa istanza di voltura/subentro della presente autorizzazione, da presentare a firma congiunta del cedente e del cessionario, con allegata la documentazione probante la cessione della disponibilità/detenzione dell'impianto da parte del dante causa.

La responsabile del Servizio

D.ssa Marina Mengoli

firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.